

Città Metropolitana di Pescara, confronto tra sindaci e parlamentari

25 Maggio 2026



MONTESILVANO - Un confronto istituzionale per discutere del futuro assetto del territorio abruzzese e della proposta di legge per l'istituzione della Città Metropolitana di Pescara. È quanto avvenuto questa mattina nella Sala Giunta del Comune di Montesilvano, dove sindaci, parlamentari e amministratori locali si sono riuniti attorno al progetto presentato in Parlamento dall'onorevole Giulio Sottanelli.

L'incontro è stato convocato dal sindaco di Montesilvano Ottavio De Martinis e ha visto la partecipazione della sindaca di Spoltore Chiara Trulli, dei presidenti dei Consigli comunali Valter Cozzi e Lucio Matricciani, oltre ai parlamentari Nazario Pagano, Luciano D'Alfonso, Guerino Testa e Giulio Sottanelli. Assente la rappresentanza del Comune di Pescara, impegnata nei lavori del Consiglio comunale.

Ad aprire il dibattito è stato De Martinis, che ha ribadito il proprio sostegno al progetto di area metropolitana. "Una Città metropolitana allargata potrebbe garantire centralità nazionale, maggiori

finanziamenti e nuove opportunità per tutto il territorio”, ha dichiarato il sindaco, sottolineando anche la possibilità di coinvolgere Francavilla al Mare, Silvi e San Giovanni Teatino.

Sulla stessa linea il presidente del Consiglio comunale di Montesilvano, Valter Cozzi, che ha invocato un sostegno bipartisan all’iniziativa “nell’interesse dell’intero territorio”.

La sindaca di Spoltore Chiara Trulli ha evidenziato la necessità di una governance sovracomunale per affrontare le sfide moderne, dai trasporti alle infrastrutture strategiche. “Serve una visione di rete capace di coinvolgere più realtà territoriali”, ha spiegato.

L’onorevole Giulio Sottanelli ha illustrato i punti cardine della proposta di legge, spiegando che la nascita della Città Metropolitana consentirebbe maggiore competitività al medio Adriatico e nuove opportunità di sviluppo per porti, aeroporti e servizi pubblici. “Il rischio è che altre realtà, come Ancona, ci precedano”, ha affermato.

Tra i temi affrontati anche quello della fusione tra Pescara, Montesilvano e Spoltore. Luciano D’Alfonso ha chiarito che il progetto metropolitano non sarebbe in contrasto con il percorso di fusione, ma anzi potrebbe rappresentarne un’evoluzione futura, a patto però di definire una chiara agenda di obiettivi e investimenti.

Più prudente la posizione del deputato Guerino Testa, favorevole all’idea metropolitana ma convinto che sia necessario prima completare il processo di fusione già avviato.

Sul piano tecnico è intervenuto il presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, Nazario Pagano, che ha parlato di una proposta “interessante ma complessa”, evidenziando le difficoltà legate ai tempi parlamentari e alla necessità di coordinare la riforma con quella delle Province. Pagano ha comunque assicurato disponibilità all’incardinamento del provvedimento in Commissione.

In chiusura, la sindaca Trulli e gli assessori di Montesilvano Paolo Cilli e Valentina Di Felice hanno chiesto una riflessione politica condivisa sul futuro del territorio, mentre De Martinis ha ribadito la necessità di “unità di intenti” per sostenere un progetto ritenuto strategico per l’intero Abruzzo.